



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 10** Traguardi attesi in uscita
- 13** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 29** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 81** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto si articola in scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

In quasi tutti i plessi la scuola dell'infanzia L'I.C. garantisce 40 ore settimanali, distribuite in 5 giorni, con servizio mensa. Solo per il plesso di Montefusco il tempo scuola è di 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni senza mensa.

Tenuto conto dei bisogni formativi, in coerenza con le esigenze del territorio, allo scopo di utilizzare proficuamente le risorse esterne ed interne alla scuola, l'offerta formativa risulta così composta: attività quotidiane e settimanali, strettamente legate ai campi di esperienza e laboratori.

L'articolazione delle attività giornaliere e settimanali osserva il criterio della regolarità, pur salvaguardando la necessaria flessibilità, dei tempi di attività e di vita nella sezione e nei momenti di incontro negli spazi comuni; permette di sviluppare nei bambini la fondamentale consapevolezza dello scorrere del tempo e, contemporaneamente, dei ritmi soggettivi e del gruppo. Il rispetto dei tempi dei bambini è il principio fondamentale su cui si basa la strutturazione della giornata scolastica. In particolare, il tempo dell'apprendimento, all'interno di ogni percorso, viene così organizzato:

- tempo dell'esplorazione, in cui l'informazione viene ricercata formulando ipotesi secondo le situazioni che le strategie metodologiche adottate favoriscono;
- tempo della rielaborazione, dedicato alla raccolta ed alla rielaborazione in gruppo delle informazioni raccolte;
- tempo dell'approfondimento individuale, momento in cui l'insegnante organizza attività che rispettino e sostengano i percorsi individuali;
- tempo della produzione, ricostruzione delle tappe eseguite ed apprezzamento degli esiti conseguiti.

Il team docente organizza la propria attività applicando i criteri della collegialità, della flessibilità dei compiti, della specificità degli interventi. Vengono, inoltre, sempre salvaguardati la contitolarità, la corresponsabilità e l'unitarietà dell'insegnamento.



I laboratori della scuola dell'infanzia

Con i laboratori si supera la contrapposizione sezioni-miste e sezioni omogenee, poiché si accrescono i possibili vantaggi di ciascuno dei due moduli. Le attività di laboratorio si innestano e trovano giustificazione solo assumendo come punto di riferimento fondamentale la sezione, che garantisce sicurezza, evita disagi e facilita i processi di identificazione.

In relazione alle esigenze dei bambini ed alle risorse umane disponibili (insegnanti e personale ausiliario), nelle diverse sedi della scuola sono presenti i seguenti spazi laboratori: laboratorio grafico – pittorico – plastico; laboratorio motorio – musicale.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria l'IC garantisce 30 ore settimanali (27 curricolari + 3 di laboratorio), distribuite su 6 giorni in orario antimeridiano. Dall'anno scolastico 2022/23, come previsto dalla legge n. 234/2021, l'orario per le classi quinte è integrato da due ore aggiuntive di attività motoria affidate a docenti specialisti.

L'organizzazione didattica della scuola primaria è basata su un'articolazione oraria di tipo prevalentemente modulare, con assegnazione ai docenti di ambiti disciplinari definiti in sede Collegiale. Tale scelta, basata sulla pluralità degli apporti educativi, appare la più rispondente ai bisogni formativi degli alunni, oltre a garantire maggiore collegialità e corresponsabilità all'interno del team docente. Il monte ore disciplinare è il seguente:

| DISCIPLINE | MONTE ORE SETTIMALE | | | | |
|------------|---------------------|-----------|------------|-----------|----------|
| | CLASSI I | CLASSI II | CLASSI III | CLASSI IV | CLASSI V |
| Italiano | 8 ore | 7 ore | 6 ore | 6 ore | 6 ore |



| | | | | | |
|--------------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Storia | 2 ore | 2 ore | 2 ore | 2 ore | 3 ore |
| Geografia | 2 ore | 2 ore | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| Lingua straniera (Inglese) | 1 ore | 2 ore | 3 ore | 3 ore | 3 ore |
| Matematica | 5 ore | 5 ore | 5 ore | 5 ore | 5 ore |
| Scienze | 2 ore | 2 ore | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| Tecnologia | 1 ora | 1 ora | 1 ora | 1 ora | 1 ora |
| Arte e immagine | 1 ora | 1 ora | 1 ora | 1 ora | 1 ora |
| Musica | 1 ora | 1 ora | 1 ora | 1 ora | 1 ora |
| Educazione fisica | 2 ore | 2 ore | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| Religione cattolica* * | 2 ore | 2 ore | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| Laboratorio potenziamento italiano | 2 ore | 2 ore | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| Laboratorio potenziamento matematica | 1 ora | 1 ora | 1 ora | 1 ora | 2 ore |
| Totale monte ore sett. | 30 ore | 30 ore | 30 ore | 30 ore | 32 ore |
| Durata anno scolastico 33 settimane | | | | | |
| Totale monte ore annuo* * * | 990 | 990 | 990 | 990 | 992 |



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'offerta formativa della Scuola Secondaria di primo grado si svolge in orario antimeridiano e pomeridiano per una quota di trentasei ore settimanali, di cui 34 di insegnamento e 2 di mensa. Il Collegio dei docenti, tenendo presenti le indicazioni del D.L 19/3/2003 n.59, del Decr. Miur n.37 del 26/3/2009 e del D.P.R. 20/3/2009 n.89, che hanno comportato la revisione dei quadri orari e della composizione delle cattedre, ha delineato ed articolato i tempi di insegnamento delle singole discipline con il relativo monte ore settimanale per ogni classe così come segue:

| DISCIPLINE | MONTE ORE SETTIMALE | | |
|--------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| | CLASSI I | CLASSI II | CLASSI III |
| Italiano | 6 ore + 5 laboratorio | 6 ore + 5 laboratorio | 6ore+5laboratorio |
| Storia | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| Geografia | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| Lingua straniera (Inglese) | 3 ore | 3 ore | 3 ore |
| Lingua straniera (Francese) | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| Matematica e Scienze | 6 ore+3 laboratorio | 6 ore + 3 laboratorio | 6ore+3laboratorio |
| Tecnologia | 2 ore | 2 ore | 2 ore |



| | | | |
|-------------------------------------|----------|----------|----------|
| Arte e immagine | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| Musica | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| Educazione fisica | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| Religione cattolica* * | 1 ora | 1 ora | 1 ora |
| Mensa (da ita-mat.) | 2 ore | 2 ore | 2 ore |
| Totale monte ore sett. | 36 ore | 36 ore | 36 ore |
| Durata anno scolastico 33 settimane | | | |
| Totale monte ore annuo* * * | 1188 ore | 1188 ore | 1188 ore |

Note

* Si precisa che le attività di laboratorio vengono svolte in contemporaneità su gruppi di alunni.

* * Agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, in alternativa, vengono offerte attività diversificate. Si tratta di attività di recupero e potenziamento, e laddove sia possibile, nella classe parallela dello stesso plesso e/o di attività articolate sui tre assi dell'educazione civica.

* * * D.L. 62 art. 5 "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale



del primo ciclo di istruzione".

Le attività di laboratorio della Scuola Secondaria di primo grado

Il Collegio dei docenti, al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi, ha inteso integrare il curricolo con un monte ore annuo da dedicare ad attività di laboratorio e progetti curriculari finalizzati a:

- recupero e al consolidamento e al potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche anche in vista delle Prove INVALSI;
- promuovere e sviluppare tutte le forme di intelligenza degli alunni, aiutandoli a raggiungere obiettivi appropriati al particolare profilo educativo di ognuno;
- favorire l'apprendimento collaborativo, attraverso il lavorare per gruppi;
- favorire il recupero delle diversità, dello svantaggio culturale e delle difficoltà individuali, sia attraverso l'attività individualizzata che di piccolo gruppo;
- valorizzare attitudini e interessi .

Tali attività realizzate in orario pomeridiano, in contemporaneità su gruppi di alunni all'interno della stessa classe o tra classi diverse, secondo un principio di flessibilità, tiene in massimo conto gli interessi e i livelli di competenza degli alunni. Ne deriva così, un'apertura della classe che non può essere considerata l'unica modalità di aggregazione degli alunni. Saranno, quindi, favorite le aggregazioni per gruppi di livello, elettivi e di compito in modo che ciascun alunno possa trarre vantaggio dal misurarsi con impegni adeguati alle proprie possibilità e alle proprie attitudini, recuperando le proprie carenze e valorizzando le proprie eccellenze in una prospettiva che possa definirsi davvero "orientante".

Attività di laboratorio- PROGETTI CURRICOLARI

- Lab. matematico - scientifico
- Lab. linguistico-espressivo per il recupero delle abilità di base
- Lab. linguistico- espressivo per il potenziamento e l'ampliamento delle competenze linguistiche
- Attività di educazione civica



AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Il curricolo di Istituto viene arricchito annualmente da interessanti attività progettuali curricolari ed extracurricolari, volte a potenziare le competenze trasversali. In particolare le aree privilegiate e le attività proposte tendono consolidare:

- lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza
- lo sviluppo delle le competenze linguistiche (alfabetico funzionale, lingua inglese e lingua francese)
- lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare attenzione all'uso consapevole delle nuove tecnologie, e la promozione delle STEM
- la promozione di attività inclusive
- la promozione di attività dedicate alla creatività, anche con l'ausilio di linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D. lgs 60/2017

In tale direzione si orientano non solo i progetti interni ma anche i PON. Alcuni progetti, per la loro validità e rispondenza alle esigenze formative, vengono riproposti con successo e continuità di anno in anno.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| SCUOLA DELL'INFANZIA VENTICANO | AVAA85201Q |
| SCUOLA DELL'INFANZIA CASTEL DEL | AVAA85202R |
| SCUOLA DELL'INFANZIA TORRE LE N | AVAA85203T |
| DENTECANE | AVAA85204V |
| VIALE KENNEDY-MONTEFUSCO | AVAA85205X |
| INFANZIA FRAZ. MONTAPERTO | AVAA852061 |
| SCUOLA DELL'INFANZIA | AVAA852072 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| SCUOLA PRIMARIA TORRE LE NOCELL | AVEE852011 |
| SCUOLA PRIMARIA VENTICANO | AVEE852022 |
| FRAZ. DENTECANE | AVEE852033 |
| MONTEFUSCO | AVEE852044 |
| SCUOLA PRIMARIA | AVEE852055 |
| SCUOLA PRIMARIA | AVEE852066 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| SC. SEC. DI 1? GRADO VENTICANO | AVMM85201X |
| SC. SEC. DI 1? GRADO TORRE LE N | AVMM852021 |
| D.PASCUCCI | AVMM852032 |
| VIALE KENNEDY | AVMM852043 |
| MONTEMILETTO | AVMM852054 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA VENTICANO
AVAA85201Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA TORRE LE N
AVAA85203T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DENTECANE AVAA85204V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE KENNEDY-MONTEFUSCO



AVAA85205X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA FRAZ. MONTAPERTO AVAA852061

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA AVAA852072

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TORRE LE NOCELL
AVEE852011**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VENTICANO AVEE852022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. DENTECANE AVEE852033

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEFUSCO AVEE852044

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA AVEE852055

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA AVEE852066



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. DI 1° GRADO VENTICANO AVMM85201X

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. DI 1° GRADO TORRE LE N AVMM852021

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: D.PASCUCCI AVMM852032

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIALE KENNEDY AVMM852043

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTEMILETTO AVMM852054

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |



Curricolo di Istituto

I.C. MONTEMILETTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). Il curricolo è l'elemento didattico fondante del Piano dell'Offerta Formativa; predisposto dalla comunità professionale, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle Indicazioni Ministeriali in relazione al contesto in cui si trova ad operare, esso costituisce il presupposto da cui esplicitare concretamente l'azione progettuale dei tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto. Ogni istituzione scolastica è, infatti, chiamata ad assumere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, elaborando specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi ed organizzazione; trattandosi di un istituto comprensivo occorre prestare particolare attenzione anche alla continuità del percorso educativo proposto, in quanto nell'arco temporale che va dai tre ai quattordici anni si intrecciano e si fondono molteplici processi cognitivi ed anche relazionali.

I principi ispiratori su cui è stato elaborato risultano i seguenti:

- Promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici ed etici.
- Favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per imparare ad “apprendere”, selezionando le informazioni e costruendo le mappe dei saperi.
- Promuovere l'acquisizione dei saperi caratteristici di un nuovo umanesimo, cogliendo problemi ed implicazioni della scienza e della tecnologia, valutandone i limiti e le possibilità e sfruttando le molteplici connessioni dell'alleanza tra di esse e la storia, l'arte e le discipline umanistiche.
- Superare la frammentazione delle discipline e integrarle tra loro, senza dimenticare



l'incidenza dei saperi non formali.

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale.
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alla fascia d'età.
- Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea e non solo.
- Insegnare regole del vivere e del convivere, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno e facendo delle differenze un punto di forza.

Il curricolo, partendo dalle competenze europee trasversali, e tenendo conto dei traguardi delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018, scende nello specifico delle discipline, circostrive gli indicatori essenziali dei percorsi di apprendimento per ogni singola annualità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e costituisce il punto di riferimento degli insegnanti per la programmazione didattica e la valutazione degli alunni.

Allegato:

Curricolo verticale d'istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

Le attività di educazione civica indicate nel curricolo di istituto sono integrate per ogni asse tematico da ulteriori momenti di formazione. In particolare per Costituzione e Cittadinanza, l'IC aderisce a Scuole orizzontali e associazione sulle regole, in rete con altre scuole che propongono pratiche di democrazia attiva. La scuola è l'ambiente ideale per stimolare la riflessione su tematiche fondamentali. L'Associazione Sulle regole organizza ogni anno centinaia di incontri sui temi della società orizzontale, della democrazia partecipata, del rispetto delle regole, del valore di ogni individuo, dei fondamenti della Costituzione. Essi sono tenuti da Gherardo Colombo e dai relatori di Sulle regole.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

L'IC opera per promuovere negli studenti consapevolezza e responsabilità in materia di sostenibilità ambientale. Le attività indicate nel curricolo di ed. civica saranno integrate e potenziate dall'UDA trasversale "Pace e armonia tra gli esseri umani e nell'ambiente", da progetti curricolari ed extracurricolari inseriti nella sezione ampliamento offerta formativa e da ulteriori attività previste dal piano Ri-generazione scuola.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

La competenza digitale, intesa come capacità di utilizzare consapevolmente strumenti digitali, deve essere integrata e sostanziata da una più profonda competenza in materia di cittadinanza digitale, di consapevolezza e riflessione sull'uso critico e corretto di questi strumenti. L'IC lavora sul piano della progettazione didattica, con la predisposizione di un Curricolo digitale verticale, con azioni di formazione dei docenti relativamente a tematiche del bullismo e cyberbullismo e con attività destinate agli allievi.

Si ripropone la partecipazione al programma Generazioni connesse e si sta procedendo all'organizzazione di incontri-conferenze sulla legalità, promosse dalla Legione dei Carabinieri di Avellino, in relazione alla prevenzione di rischi e devianze.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

UDA TRASVERSALE PER COMPETENZE

Come è stato più volte sottolineato in vari documenti emanati dal MIUR, l'azione didattica non può limitarsi ad una prospettiva esclusivamente disciplinare; al fine di abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche, complesse e nuove, i contenuti presentati devono essere pervasi da una spiccata trasversalità e diventare oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli studenti; ciò presuppone il superamento della lezione frontale a favore di metodologie di apprendimento cooperativo e laboratoriale. Il



nostro Istituto, da ormai diverso tempo, sviluppa annualmente UDA interdisciplinari con compiti di realtà rivolte con gradualità agli allievi dei diversi ordini di scuola. La valutazione del percorso svolto viene effettuata attraverso una griglia di valutazione delle competenze trasversali.

VALUTAZIONE SECONDO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEDICATA

Allegato:

UDA VALUTAZIONE COMPLETO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'importanza dell'educazione e formazione delle future generazioni al senso civico e ai valori della cittadinanza e della legalità è stata da sempre elemento fondante della scuola tanto che, con nomi diversi nel corso del tempo, l'insegnamento è stato sempre presente nelle istituzioni scolastiche (Educazione civica DPR 585/1958; Educazione alla convivenza democratica DPR 104/1985; Educazione alla convivenza civile Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59; Cittadinanza e costituzione Legge 169/2008). Il 1° agosto 2019 è stata approvata la legge n. 92 che ha formalmente reintrodotto lo studio della Educazione civica in tutti gli ordini di scuola e il 22 giugno 2020 il MIUR ha pubblicato il decreto n. 35 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica a scuola. Le scuole italiane definiscono, a partire dalle Linee guida, il curricolo di Educazione civica, indicando traguardi di competenza, risultati e obiettivi specifici di apprendimento. Lo studio dell'Educazione civica verterà su tre nuclei tematici:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Il nuovo insegnamento, considerato spesso un onere burocratico, offre la possibilità di sperimentare percorsi trasversali, integrare concettualmente le discipline, realizzare



Uda per competenze e molteplici attività su argomenti di una attualità e significatività imprescindibile. Il nostro IC ha definito ed approvato un curricolo di educazione civica che presenta le linee generali da cui partire per sviluppare l'azione didattica. Le attività avranno il fine di concretizzare con un risvolto pratico "l'educazione civica" in "azione civica". Si cercherà, inoltre, di valorizzare le esperienze didattiche già consolidate nell'istituto, arricchendo le 33 ore curriculari con giornate tematiche, convegni e conferenze con esperti, forze dell'ordine e autorità competenti.

Allegato:

Ed. civica completo.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● #ioleggo perché

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. La partecipazione al progetto risponde all'esigenza sempre più pressante nella scuola dell'obbligo, di trasmettere il piacere della lettura, attraverso testi che raccontino un mondo più vicino ai nostri discenti. La costituzione di biblioteche di classe, fornite di libri scelti con cura, coinvolgendo anche le famiglie, risulta funzionale al potenziamento di competenze di lettura e comprensione. Il contributo degli editori permetterà ai docenti e alle docenti di disporre di un numero considerevole di testi che supporteranno le attività scolastiche e i laboratori di lettura.

CURRICULARE TUTTI GLI ORDINI E I PLESSI DELL'IC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto tende in generale all'innalzamento delle competenze linguistiche e alla promozione di competenze di cittadinanza 1. Far riflettere gli alunni sul proprio atteggiamento nei confronti della lettura 2. Far scoprire ai discenti il piacere di leggere 3. Consolidare la padronanza della lingua italiana 4. Valorizzare l'esperienza della lettura collettiva, fornendo ai discenti strumenti validi per raccontare e raccontarsi.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE

L'IC Montemiletto ritiene fondamentale operare per il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base. In particolare grande attenzione è dedicata alla competenza alfabetico funzionale e, per consolidare questa competenza, intesa come la capacità di individuare, comprendere ed esprimere concetti ed idee in forma orale e scritta, vengono proposte attività varie e diversificate. I progetti, che verranno realizzati in orario curriculare, prevedono attività di lettura graduate e selezionate, secondo le classi destinatarie, e approfondimenti e affondi su tematiche di particolare rilevanza culturale (Calvino nell'anno del centenario, Dante, La Resistenza, etc.). La lettura è un mezzo che, come la scuola, assicura democrazia cognitiva. Per questo è importante potenziare tutti gli strumenti disponibili, al fine di diffondere quanto più possibile buone pratiche utili a sviluppare pari opportunità per tutti i giovani, siano essi abituati o meno alla lettura (lettori forti o lettori deboli- non lettori). È nostra convinzione, inoltre, che i libri e la lettura possano contribuire alla crescita di una società libera e democratica. Libri e lettura possono essere, infatti, uno dei cardini dell'insegnamento dell'educazione civica nelle nostre scuole, per crescere una nuova generazione pacifista e libera. La partecipazione al concorso Leggimi forte e alle rete delle BILL sono funzionali all'attuazione di pratiche di cittadinanza e legalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, garantendo il successo formativo di ogni alunno.

Traguardo

Innalzare il livello globale di conoscenza, competenza e abilità degli allievi, con aumento del numero di alunni che riportano valutazioni quadrimestrali di fascia intermedia in italiano, matematica e inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere alto il livello dei risultati nelle prove INVALSI e migliorarlo.



Traguardo

Diminuzione o contenimento della variabilità nella classe e tra le classi, con riferimento ai benchmark nazionali e incremento dell'effetto scuola.

Risultati attesi

I progetti mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1) Far riflettere gli alunni sul proprio atteggiamento nei confronti della lettura 2) Consolidare le abilità di lettura funzionale ed espressiva 3) Far scoprire ai discenti il piacere di leggere 4) Consolidare la padronanza della lingua italiana 5) Comprendere i testi letti e saper rielaborare i contenuti degli stessi 6) Esprimere giudizi consapevoli e maturare gusti e preferenze

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

Approfondimento

PROGETTI CURRICOLARI

- Calvino: la prospettiva narrativa sull'uomo e sull'ambiente tra realtà e immaginazione
- Leggimi forte!
- La Comedia: viaggio nell'immaginario poetico di Dante
- Facciamo un'altra storia



- A spasso con Bill
- Officina Bill
- La Resistenza: promessa di libertà
- Sfogliare, leggere ed immaginare...
- Leggo per crescere
- Emozioni tra le righe
- Favole e filosofia
- Narrando si impara: storytelling, pensiero narrativo e creatività come strumenti educativi e inclusivi

● Labor limae

Il progetto dal titolo Labor limae, di natura curricolare, si pone l'intento di accostare gli alunni allo studio della lingua e della civiltà latina. È rivolto agli allievi della classe III Scuola Secondaria I grado e quindi a studenti principianti, che si accostano per la prima volta allo studio di una lingua classica. La lingua latina, sebbene lontana nel tempo, tuttavia risulta sempre fortemente attuale, fonte di solide competenze linguistiche e lessicali, citata spesso nelle sue forme proverbiali e di brevi massime. Il progetto si pone come obiettivo quello di offrire un primo delicato contatto con il mondo classico e il latino, che consenta agli allievi di avvicinarsi con maggiore consapevolezza ad una cultura di cui spesso sono ignari o solo inconsapevolmente partecipi. Si forniranno in modo graduale conoscenze basilari relative alla fonetica, alla morfologia, con semplici accenni alla sintassi, per consentire agli allievi di riuscire ad operare confronti con la lingua italiana e realizzare brevi traduzioni dal latino all'italiano. La parte linguistica sarà talora accompagnata da accenni alla civiltà latina, con attenzione anche al genere epico-mitologico derivato da Le metamorfosi di Ovidio. Il titolo del progetto è una locuzione derivata da un passo dell'Ars poetica di Orazio, vuole essere un invito alla pratica della riflessione, della cura e dei tempi lunghi, in tempi dominati invece dalla velocità e dalla fretta.

CURRICOLARE DESTINATARI: allievi delle classi III della scuola secondaria di Venticano e Montemiletto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si intende sia come forma di potenziamento linguistico sia come attività di orientamento, nella scelta delle scuole superiori, molte delle quali hanno tale disciplina nei loro programmi di studio. Le finalità generali a cui tende il progetto sono: - Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre attraverso la padronanza di altre strutture e meccanismi linguistici diversi - Promuovere le forme dell'apprendimento organizzativo mediante il lavoro di gruppo - Promuovere forme di cittadinanza attiva, affiancando al compito "dell'insegnare ad apprendere e al fare", quello di "insegnare ad essere" - Promuovere forme di astrazione coerenti con l'età evolutiva - Promuovere la consapevolezza delle proprie radici e della propria identità culturale - Sviluppare capacità logiche, di osservazione e di analisi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO COMPETENZA MULTILINGUISTICA

I progetti hanno come obiettivo quello di promuovere già nella scuola primaria l'uso concreto



delle lingue inglese e francese, al fine di costruire un curricolo unitario e continuo.

L'apprendimento delle lingue permetterà agli alunni di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva territoriale ed europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, garantendo il successo formativo di ogni alunno.

Traguardo

Innalzare il livello globale di conoscenza, competenza e abilità degli allievi, con aumento del numero di alunni che riportano valutazioni quadrimestrali di fascia intermedia in italiano, matematica e inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Mantenere alto il livello dei risultati nelle prove INVALSI e migliorarlo.

Traguardo

Diminuzione o contenimento della variabilità nella classe e tra le classi, con riferimento ai benchmark nazionali e incremento dell'effetto scuola.

Risultati attesi

I progetti mirano a favorire l'interesse degli studenti per la lingua inglese e la seconda lingua comunitaria. Gli alunni amplieranno il proprio bagaglio lessicale e sperimenteranno metodologie "attive", con coinvolgimento della creatività e dello spirito di iniziativa di ciascuno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

- 1,2,3.... tous à board! - extracurriculare classi quinte primaria
- English for young learners- extracurriculare classi quarte e quinte primaria
- Giochiamo con la lingua: English with fun - curricolare infanzia

● PROGETTI STEM E SOSTENIBILITÀ

Il progetto, di tipo curricolare e destinato alle classi della scuola secondaria di primo grado, sono collegati ai goals dell'Agenda 2030 e al Piano RiGenerazione Scuola. Gli studenti, infatti,



implementeranno le loro conoscenze scientifiche con attenzione all'impronta sociale e all'impatto della vita dell'uomo sul pianeta. Nei diversi progetti saranno affrontati i temi della plastica e delle microplastiche presenti nel cibo e della corretta alimentazione; gli alunni impareranno a leggere e comprendere un'etichetta alimentare; si avvicineranno alla chimica, comprendendo che, se da un lato risolve grandi problemi, può causare gravi danni ambientali; compiranno un primo approccio ai temi delle biotecnologie e al loro utilizzo per un risanamento dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).

Risultati attesi

Gli studenti saranno sensibilizzati al tema del consumo consapevole e svilupperanno il pensiero critico, diventando cittadini attivi, in grado di compiere scelte all'insegna della sostenibilità e di



un corretto stile di vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI CURRICOLARI

- Alimentazione sostenibile e consumo consapevole
- FUTURO ECOSOSTENIBILE – Microplastiche nel piatto
- L'acqua siamo noi
- La chimica verde
- Il batterio ghiotto di plastica
- L'albero dei fondamentali

● Creare in digitale

"Creare in digitale" è laboratorio pomeridiano che riguarda i linguaggi di programmazione, robotica e creatività, utilizzando strumenti innovativi. Il laboratorio è rivolto agli alunni interessati di classe prima, seconda e terza, che, ove necessario, saranno suddivisi in gruppi. Ciascun gruppo svolgerà circa 8 incontri da un'ora. La finalità del laboratorio è quella di avvicinare gli alunni ai linguaggi di programmazione e alla robotica educativa, utilizzando i software mBlock (simile a Scratch) e Lego boots e stampanti 3D in modo da stimolare il pensiero computazionale, promuovere attitudini creative, riconoscere il ruolo positivo dell'errore che diventa uno stimolo per trovare nuove soluzioni, sviluppare attitudine alla pianificazione e alla



progettazione, promuovere la capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo e condividere ciò che si è imparato. CURRICOLARE DESTINATARI: SCUOLA SECONDARIA VENTICANO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).

Risultati attesi

Il progetto nasce dall'esigenza di implementare le discipline STEM all'interno della programmazione curricolare attraverso l'utilizzo consapevole di materiali e risorse di cui si è dotato l'istituto con i finanziamenti PON ottenuti per Ambienti digitali e PNSD#7. Dal punto di vista educativo, la programmazione e il coding, collegati alla robotica, rappresentano



L'opportunità di lavorare su competenze trasversali e disciplinari, rendendo evidente il collegamento tra saperi astratti, quali il linguaggio della matematica o del coding, e aspetti applicativi propri delle scienze e della tecnologia. La robotica educativa offre sia gli strumenti necessari a rendere motivante l'apprendimento, sia le strategie relative all'analisi e alla soluzione dei problemi oltre che stimolare la creatività e l'uso dei nuovi linguaggi digitali e di programmazione di macchine e meccanismi. Il progetto intende favorire la conoscenza di strumenti digitali per il coding e l'implemento del pensiero computazionale, favorire la parità di genere attraverso l'uso delle STEM, promuovere e favorire serene relazioni sociali, stimolare la conoscenza delle nuove tecnologie e loro applicazioni.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● Giornalino

Il progetto ha lo scopo di implementare le competenze degli alunni dell'IC dal punto di vista linguistico, digitale e delle competenze di cittadinanza. L'attività è pensata per raccogliere in un unico prodotto i lavori delle diverse classi e per migliorare la trasmissione e la comunicazione, attraverso il giornalino, dei percorsi realizzati nelle varie discipline. CURRICOLARE DESTINATARI: PROGETTO DI ISTITUTO -INFANZIA -PRIMARIA E SECONDARIA DI TUTTI I PLESSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).

Risultati attesi

Gli obiettivi a cui il progetto tende sono: -utilizzare in modo consapevole di fonti, materiali, strumenti relativi a discipline diverse; - implementare il livello di competenze raggiunto dagli alunni non solo nella lingua madre, ma anche nell'educazione alla cittadinanza e alla cittadinanza digitale; - prendere iniziative nel lavoro di gruppo e nella gestione delle attività ad esso relative; - documentare percorsi ed esperienze significative - potenziare la capacità di usare la lingua scritta in funzione dello scopo; -comunicare in linguaggi diversi e con modalità differente; -migliorare le dinamiche relazionali e la capacità di cooperare; -usare strumenti digitali in sicurezza e rispettando le dovute regole .



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Confluiranno nel giornalino le attività di tutti gli ordini e i plessi dell'IC .

● L'unione fa coding

Il progetto, di tipo curriculare e destinato alla scuola dell'infanzia di Venticano e mira a sviluppare il pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, garantendo il successo formativo di ogni alunno.

Traguardo

Innalzare il livello globale di conoscenza, competenza e abilità degli allievi, con aumento del numero di alunni che riportano valutazioni quadrimestrali di fascia intermedia in italiano, matematica e inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).

Risultati attesi

Le finalità principali del progetto sono: • Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti al problem solving; • Sviluppare la capacità di comprendere, interpretare, criticare, creare; • Analizzare e organizzare i dati in base a criteri logici;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ

Lavorare a scuola su temi della sostenibilità consente agli studenti di acquisire le competenze ed il sostegno di cui hanno bisogno per meglio conoscere e controllare l'ambiente scolastico, il territorio e il mondo stesso. Le attività progettuali qui presentate sono legate alla considerazione che la manualità e l'esperire pratico, da sempre considerati strumenti di vita efficaci, aiutano i bambini a mettersi in gioco, a calarsi nella realtà e a sfruttare tutte le loro capacità e risorse. Inoltre esse sono fondate sulla considerazione che risulta indispensabile custodire l'identità e i valori del territorio di appartenenza, inteso come paesaggio culturale e luogo della memoria di esistenze e tradizioni del passato. Fondamentale appare, poi, sensibilizzare la nuova generazione alla cura dell'ambiente, prendendo coscienza della improrogabile necessità di effettuare scelte sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).

Risultati attesi

Gli studenti, al termine delle attività proposte, riconosceranno le principali relazioni e criticità esistenti tra uomo e ambiente e saranno consapevoli delle fasi di trasformazione di alcuni prodotti e delle tradizioni legate al territorio di appartenenza. Impareranno, poi, che il confronto con gli altri produce sempre arricchimento ed interiorizzeranno l'importanza del rispetto delle regole e dei comportamenti sostenibili.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

- Adotta un nonno
- News dal mondo
- Generazione green
- Mulinare - extracurricolare primaria
- La Terra nelle nostre mani- extracurricolare primaria
- Alla scoperta della vita con Cipì
- L'orto dei bambini

● PROGETTI PRIMO SOCCORSO

I progetti di tipo curricolare e indirizzati agli allievi della scuola secondaria di Montemiletto e Venticano, hanno lo scopo di diffondere la cultura del primo soccorso, del senso civico e della solidarietà. Nascono dalla volontà di far acquisire agli alunni gli strumenti adatti per esercitare una cittadinanza attiva e consapevole e per rafforzare la volontà di partecipare alla costruzione e al miglioramento di una società più solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).

Risultati attesi

Attraverso le attività presentate, gli allievi acquisiranno la cultura del primo soccorso, del senso civico e della solidarietà, saranno in grado di riconoscere le situazioni di rischio e di intervenire con manovre salvavita, diventeranno consapevoli che tutto ciò che ci circonda è da rispettare, valorizzare e difendere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni e associazioni primo soccorso

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento



La vita nelle tue mani

Noi piccoli soccorritori

● CINEMA-IdeiAMO immagini

IdeiAMO immagini è un progetto rivolto a tutte le classi dell'IC, con l'intento di promuovere una cultura cinematografica di spessore. Il percorso immaginato parte da una visione ragionata delle opere, finalizzata alla decostruzione delle stesse e alla conoscenza degli elementi di base del linguaggio cinematografico, fino ad arrivare a una produzione originale e consapevole di contenuti video. Durante l'intero anno scolastico, gli alunni e le alunne avranno l'opportunità di vedere film e cortometraggi d'autore e partecipare a laboratori di produzione cinematografica. Il progetto offre la possibilità di vivere esperienze di visione condivise e ragionate che vadano oltre la TV o altri dispositivi individuali. Il percorso si avvale del supporto di psicologi e sociologi, che nella prima parte dei lavori aiuteranno i ragazzi e le ragazze a confrontarsi sui temi trattati e a scegliere tematiche di loro interesse. Successivamente, con l'aiuto di esperti in cinema, queste scelte si tradurranno, attraverso vari step, in storyboard e video finali. Il progetto prevede la realizzazione di un evento finale, che potrebbe essere programmato durante il festival Corto e a capo, dove i partecipanti presenteranno le loro opere e condivideranno la loro esperienza con la comunità. Agli alunni e alle alunne che avranno partecipato, sarà offerta la possibilità di confrontarsi con uno o più esperti del settore cinematografico, arricchendo le conoscenze acquisite e facendo un'esperienza di grande valore. CURRICOLARE DESTINATARI: PROGETTO DI ISTITUTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).

Risultati attesi

OBIETTIVI 1. Generare e consolidare uno sguardo critico consapevole 2. Incrementare conoscenze specifiche in ambito cinematografico 3. Maturare un uso consapevole degli strumenti audiovisivi di nuova generazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con l'associazione DAENA.

● PROGETTI POTENZIAMENTO IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE - MUSICA - ARTE E CULTURA

I progetti qui presentati partono dalla considerazione che la musica concorre in maniera determinante allo sviluppo armonico delle capacità cognitive ed espressive dei ragazzi. Essa è corporeità e movimento, suono e voce, cultura ed intercultura. Attraverso le attività proposte verranno favoriti l'esplorazione di sé e dell'altro, l'espressione verbale e non verbale dell'emozione e del sentimento, la creatività. Al tempo stesso i ragazzi saranno impegnati nel lavoro di gruppo, sviluppando senso di squadra e accettazione del diverso, fonte di arricchimento per ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).

Risultati attesi

Le attività proposte promuoveranno l'educazione musicale nelle nuove generazioni e svilupperanno le competenze degli studenti in relazione alla fruizione ed alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare quelle esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, creative ed ecologiche, che permettono all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi e di svolgere un ruolo attivo nelle comunicazioni sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

- Crescere in musica- extracurricolare
- Il Natale di mille colori- extracurricolare
- I colori delle emozioni

● PROGETTI POTENZIAMENTO IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE CULTURALE - SPORT

La pratica sportiva assume un valore importante sia a livello personale, rispetto al benessere fisico, sia a livello interpersonale, come strumento di integrazione e compartecipazione alla vita comunitaria, sia dal punto di vista educativo, quale momento di acquisizione di regole e comportamenti funzionali al contesto. Lo sport, inoltre, può essere considerato un valido strumento per prevenire comportamenti di bullismo. Gli scopi principali dei progetti sono legati, dunque al benessere personale e sociale. Le attività proposte favoriranno l'interazione, la cooperazione, l'accettazione delle diversità, la convivenza pacifica e rispettosa dei valori legati alla cittadinanza attiva, determinando un arricchimento per tutta la collettività scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).

Risultati attesi

Le attività proposte promuoveranno l' inclusione di tutti gli alunni coinvolti , non puntando al risultato individuale ma favorendo lo sviluppo di sentimenti positivi, forte motivazione e partecipazione attiva. Inoltre verranno incrementati l'autostima e il corretto rapporto con il proprio proprio corpo, prendendo consapevolezza di potenzialità e limiti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

- Yoga and mindfulness
 - Ginnasticando- extracurricolare
 - Badminton
 - Campionati studenteschi
-



Piccole guide crescono

La proposta progettuale nasce dalla volontà di offrire agli studenti dell'IC "Montemiletto" una significativa opportunità di apprendimento e socialità. L'istituto vuole mettere in campo azioni formative finalizzate a favorire aggregazione e socializzazione, contrastando al contempo forme di povertà educativa, con attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti e valorizzazione dei talenti. Il percorso "Piccole guide crescono" intende perseguire l'obiettivo di rendere i ragazzi e le ragazze consapevoli del loro essere parte viva e fondamentale della comunità, creando occasioni di incontro e di riflessione sui temi del turismo e della promozione di piccole realtà che meriterebbero valorizzazione e promozione. Tutti i prodotti e le manifestazioni della cultura, che siano opere d'arte, monumenti, parchi, feste e tradizioni gastronomiche, dialetti, sono un bene comune da preservare e tramandare, nella coscienza che questo significa proteggere il patrimonio materiale e immateriale dell'individuo e della collettività e permettere una consapevole strutturazione della persona umana, come ci insegna l'art. 9 della nostra Costituzione. Il progetto, indirizzato agli allievi della scuola secondaria dei plessi di Venticano, Montefusco e Torre le Nocelle, ha come fine la conoscenza di un territorio, quale quello irpino, ricco di storia e tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).

Risultati attesi

Il progetto intende favorire la conoscenza del patrimonio storico, geografico, artistico, letterario e ambientale del territorio irpino. Edifici e luoghi del passato diverranno fonte di scoperta delle radici e tradizioni della nostra Terra, toccate con mano attraverso le visite a siti scelti, con l'obiettivo di infondere nelle nuove generazioni amore, interesse e desiderio di prendersi cura del proprio territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Progetto curricolare destinato alla scuola secondaria di I grado dei plessi di Venticano,



Pietradefusi, Torre e Montefusco. Il progetto è finanziato dalla Regione Campania.

● Scuola attiva kids- junior

Il percorso è rivolto agli alunni dalla scuola primaria e prevede un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti in relazione all'uso del digitale e alla sostenibilità.

Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti con risultati in ed. civica/valutazione delle



competenze di fascia intermedia -elevata (voto 7/8-9/10).

Risultati attesi

Le attività proposte promuoveranno lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti, incentiveranno i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, favoriranno la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor sportivo scolastico

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE-SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA "-ARPAC

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività proposte, già inserite nel PDM, hanno la finalità di sviluppare negli allievi le seguenti competenze:

1. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
2. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
3. Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E AGENDA 2030

Arpac propone attività legate all' "Educazione alla Sostenibilità e Agenda 2030". Il progetto si sviluppa in incontri formativi in presenza o in modalità a distanza atti alla sensibilizzazione e alla conoscenza dei principi di Sostenibilità Ambientale, di Economia Circolare e dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile. Due i temi portanti:

1. "L'Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Campania - ruolo istituzionale e competenze";
2. "Educazione alla Sostenibilità e AGENDA 2030".

Nelle linee generali gli argomenti trattati saranno:

- I principi fondamentali della Costituzione, legalità e ecoreati;
- L'evoluzione del concetto di Educazione ambientale in Educazione alla Sostenibilità;
- Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare (creazione di impresa sostenibile);
- L' Agenda 2030 e i 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- Cosa possiamo concretamente fare per il raggiungimento di questi obiettivi.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● GREEN COMP- QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Revisione del Curricolo verticale di Istituto, con adeguamento dei contenuti, degli obiettivi, delle metodologie, degli strumenti e dei criteri di valutazione al Green comp e alle nuove istanze della sostenibilità ambientale
- Incremento nella realizzazione di attività volte a sensibilizzare le nuove generazioni alle problematiche ambientali e a sollecitare l'assunzione di comportamenti e strategie per un vivere sostenibile, in linea con il principio di rispetto e responsabilità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

GREEN COMP 2022

L'integrazione della sostenibilità nei sistemi di istruzione e formazione è fondamentale per proteggere la salute pubblica e quella del pianeta. L'istruzione e la formazione consentono ai discenti di sviluppare le competenze e di acquisire le conoscenze, le abilità e le attitudini necessarie per apprezzare veramente il nostro pianeta e agire per proteggerlo. Ciò concorrerà a realizzare la transizione verso un'economia e una società più eque e più verdi. A tal fine, la Commissione europea ha reso l'apprendimento per la sostenibilità ambientale una delle sue priorità per i prossimi anni e ha sviluppato il quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (GreenComp). Il GreenComp può sostenere gli istituti scolastici nell'inserire i temi della sostenibilità ambientale in tutti i sistemi di istruzione e in tutti i programmi di studio. L'obiettivo è fornire un quadro delle competenze condiviso in materia di sostenibilità a livello europeo, come base comune per orientare sia gli educatori sia i discenti. La costruzione di un approccio comune alla sostenibilità può fungere da catalizzatore di tutte le iniziative a favore dell'ambiente.

Il nostro I.c. si impegnerà in attività di studio e integrazione del Curricolo con le nuove istanze green, in modo complementare alle iniziative di educazione civica e alle azioni del piano RiGenerazione scuola.

RESPONSABILI DELL' ATTIVITÀ: NIV, DIPARTIMENTI-INRERCLASSE-INTERSEZIONE

AZIONI DI MONITORAGGIO



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING E PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra società si fonda prevalentemente sull'uso della tecnologia sfruttando il coding e il pensiero computazionale in tutti gli ambiti della vita. Nella Scuola dell'infanzia, nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado l'insegnamento dell'informatica è finalizzato allo sviluppo dei processi in cui gli strumenti digitali sono funzionali all'organizzazione della conoscenza. Occorre avviare gli alunni all'utilizzo degli strumenti digitali consentendo di esplorare nuovi metodi di apprendimento e di accrescere le abilità generali per affrontare la risoluzione di problemi (problem solving). Partendo dall'alfabetizzazione digitale, gli alunni vengono guidati nello sviluppo della razionalizzazione del processo risolutivo dei problemi (pensiero computazionale), essenziale affinché siano in grado di utilizzare le nuove tecnologie non come consumatori passivi, ma come utenti attivi.

Le attività di coding consentono, inoltre, di arricchire gli obiettivi trasversali di apprendimento, l'acquisizione di competenze di cittadinanza, il potenziamento delle capacità di attenzione, di concentrazione e memorizzazione. Le attività possono essere personalizzate e gli alunni possono lavorare singolarmente o in piccoli gruppi. I contenuti sono suddivisi in una serie di esercizi progressivi, distinti per difficoltà, e ciascuno studente potrà svolgere esercizi adatti al proprio livello.

L'Attività prevede l'avviamento al coding visuale – che consente di creare programmi accostando tra loro blocchi grafici corrispondenti a istruzioni – (L'ora del codice), alla robotica educativa (Mind Designer) e attività avanzate (Scratch, App Lab).



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

RISULTATI ATTESI

- Promozione dell'innovazione e della capacità di utilizzo del digitale per rendere più smart l'apprendimento;
- Conoscenza delle principali app per la comunicazione di dati e di informazioni;
- Diffusione del pensiero computazionale in ogni ordine di scuola.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito delle azioni previste nel PTOF triennale, l'Animatrice Digitale propone lo sviluppo di una progettualità sui tre ambiti previsti dal PNSD :

Formazione Interna

Involgimento della Comunità Scolastica

Creazione di Soluzioni Innovative (cfr. Azione #28 del PNNSD).

Le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2022-2025, sia per i docenti che per gli alunni, fanno riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'Animatore Digitale. In linea con quanto previsto dal PNSD, coerentemente con il RAV e il PdM, si presenta il seguente piano di intervento:

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale.
- Piccoli corsi di formazione al personale docente su nuove



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

app e metodologie digitali.

- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Creazione di un Team di supporto alla digitalizzazione.

COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA

- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.
- Supporto ai docenti per la Formazione on-line.
- Proposte di nuove metodologie didattiche digitali
- La sicurezza e la privacy in rete.
- Coordinamento con le figure di sistema.
- Supporto alle Funzioni Strumentali.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aule informatica, LIM, panel, computer portatili, videoproiettori, ecc...)
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video utili alla didattica da inserire nel repository d'Istituto.
- Partecipazione al progetto InnovaMenti da parte degli EFT nazionali.

RISULTATI ATTESI

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Potenziamento dei percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze e competenze.
- Accrescimento negli studenti di atteggiamenti collaborativi, propositivi, empatici e di maggiore entusiasmo nei confronti delle discipline di studio
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Titolo attività: Accordo di rete IC Aiello
del Sabato

ACCOMPAGNAMENTO

• Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il terzo anno è stato sottoscritto l'accordo relativo alla Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di assistenti tecnici ai sensi del Decreto Ministeriale n 187/2020 ex nota USR Campania n. 7777 del 09/04/2020- ambito territoriale AV02.

RISULTATI ATTESI:

- Miglioramento funzionalità segreteria digitale e laboratori digitali didattici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MONTEMILETTO - AVIC85200V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella nostra Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine. I criteri della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono: chiarezza, oggettività, trasparenza, promozione umana, miglioramento e riferimento ai punti di partenza. Gli Indicatori così come i Descrittori sono riportati nel registro elettronico Argo, utilizzato nel nostro Istituto Comprensivo anche per dai docenti della scuola dell'infanzia a partire dall'anno scolastico 2020/2021, selezionando dalla lista i livelli (A-B-C-D) dei progressi raggiunti, relativi a ciascun campo di esperienza. Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente tiene conto dei seguenti indicatori: definizione della propria identità, avvio all'autonomia, capacità di relazionarsi con coetanei e adulti, rispetto delle prime regole sociali. Ciò che la Scuola dell'Infanzia valuta è il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, quindi, la valutazione assume per la nostra scuola dell'Infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni alunno.

Allegato:

Indicatori infanzia.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione per l'ed. civica è collegiale ed affidata al C.d.C. Il coordinatore è figura cardine per l'opera di mediazione e sintesi da cui scaturisce il voto-giudizio, attribuito secondo le griglie allegate.

Allegato:

VALUTAZIONE SECONDARIA- PRIMARIA Ed. Civica.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è strettamente correlata alla progettazione in quanto costituisce la verifica, periodica e finale, dell'efficacia delle azioni didattiche ed educative che l'Istituto Comprensivo mette in atto attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si realizza attraverso una sistematica azione di verifica e controllo degli esiti e costituisce un atto indispensabile per l'attivazione dei percorsi curricolari. La valutazione degli apprendimenti effettuata nel nostro Istituto ha una finalità formativa e orientativa. Il suo scopo non è quello di fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni né tantomeno sull'operato degli insegnanti, bensì quello di verificare, attraverso un sistema, il più possibile rigoroso e attento, il livello (A-B-C-D) di conoscenze, abilità e competenze così da individuare i punti di forza e i punti di debolezza della proposta didattico-formativa e, quindi, di regolare l'intervento. Si tratta, dunque, di una valutazione intesa come momento qualificante del processo didattico, di cui risulta essere la dimensione auto-regolativa per eccellenza, una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione in relazione ai processi di insegnamento/apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

L'IC considera la valutazione non solo un atto dovuto e formale nel processo formativo degli studenti, ma un momento imprescindibile di consapevolezza, utile per dare valore ai processi attivati e ai risultati conseguiti dagli allievi. La valutazione, pertanto, superando la mera funzione conclusiva e certificativa nei confronti delle capacità e delle conoscenze degli alunni, si struttura sul monitoraggio e sul controllo sistematico del processo di crescita e maturazione dello studente. Valutazione diviene, così, sinonimo di rilevazione delle potenzialità di ogni singolo soggetto e della possibilità di una crescita personalizzata. Si può affermare che la valutazione formativa abbia come oggetto di studio l'intero processo di apprendimento dell'alunno, comprendente sia l'attività didattica del docente che le strategie di studio attuate dal discente. La principale funzione di tale processo valutativo è quella di monitorare l'efficacia e l'efficienza del percorso didattico realizzato dal docente, migliorandolo ove necessario. Con la valutazione formativa gli insegnanti accertano se tutti gli allievi hanno perseguito o meno, e a quali livelli, gli obiettivi prefissati, al fine di attivare interventi compensativi o di recupero, rendendo la valutazione momento produttivo ed efficace. La valutazione sommativa di disciplina, individuale, intermedia, periodica e quadrimestrale avviene secondo i riferimenti normativi, rendendo il processo valutativo coerente e trasparente. L'IC ha individuato criteri e modalità di valutazione, elaborando griglie di riferimento, inserendo nel processo valutativo conoscenze, abilità e competenze chiaramente declinate ed indicate per i diversi anni di corso. Contribuiscono alla valutazione intermedia, periodica e finale, osservazioni sistematiche, prove di verifica di diversa natura e tipologia (scritte-orali-pratiche-compiti di realtà, etc.) in congruo numero, strumenti per l'autovalutazione, come indicato nelle programmazioni di classe. Nell'ottica, pertanto, di tale impianto valutativo, tenendo conto dell'età evolutiva degli alunni si intende promuovere la autovalutazione, l'autostima e la fiducia in se stessi.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La valutazione quadrimestrale ha un valore documentativo, nel senso che ogni docente fa il punto, esaminando tutti i dati osservabili degli alunni (impegno, elaborati scritti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e spontanee ecc.) della situazione scolastica di ciascuno sul piano degli apprendimenti e dei processi. Risultato della valutazione quadrimestrale delle discipline è l'attribuzione di un voto, espresso in decimi, per ciascuna di esse.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa con giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-buono-distinto-ottimo) sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Il decreto legge n 22 dell' 8 aprile 2020, convertito con modifiche dalle legge n 41 del 6 giugno 2020 e



L' O.M. 172/2020 hanno previsto dall'anno scolastico 2020-21 un impianto valutativo, periodico e finale, che superasse il voto numerico su base decimale, prevedendo un giudizio descrittivo elaborato sulla base di quattro livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione-base-intermedio-avanzato) afferenti a quattro dimensioni (situazione-risorse-autonomia-continuità). Il nostro Istituto, ritenendo la valutazione una fase importante del processo formativo, si è impegnato nell'elaborazione di rubriche di valutazione che siano efficaci, che potessero rendere esplicita la valutazione per allievi e famiglie, in modo da rendere la valutazione autentica e funzionale per l'apprendimento.

Allegato:

VALUTAZIONE SECONDARIA E PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.Leg 62/2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. I docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado fanno riferimento ad una griglia concordata che valuta il comportamento in modo ampio, completo e complesso. I criteri rispetto ai quali sarà effettuata la valutazione sono i seguenti:

- Rispetto delle regole condivise, dell'ambiente;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Interazione e comunicazione con docenti e compagni;
- Collaborazione con il gruppo classe e partecipazione alle attività;
- Autovalutazione dei propri comportamenti.

Allegato:

COMPORTEMENTO.PDF



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado (art.3 del decreto legislativo n. 62/2017) è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per la scuola secondaria di primo grado invece l'ammissione alle classi seconda e terza (art.6 del decreto legislativo n. 62/2017) è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno, precisando: "Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".

Gli alunni della scuola primaria che, pur in presenza di carenze, sono stati ammessi alla classe successiva, sono destinatari di interventi di recupero all'inizio dell'attività didattica dell'anno scolastico successivo. Entro il mese di ottobre gli insegnanti procedono ad una verifica circa il superamento delle suddette carenze. L'esito delle stesse è comunicato ai genitori.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Per gli alunni della scuola secondaria, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È prevista la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di



esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In riferimento ai requisiti di cui al D.lgs 62/2017 (aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998) il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti predetti.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative — per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti — se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Si assume che il voto di ammissione vale il 50% del voto finale e si riferisce non alla media dei voti dell'ultimo anno ma al percorso scolastico.

Il consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è particolarmente volto ad innalzare il grado di inclusività e pone grande attenzione agli alunni più fragili sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, sia agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe. Di fondamentale importanza è, nel contesto specifico degli alunni con D.S.A., la rilevazione precoce e tempestiva del D.S.A. e la progettazione di percorsi didattici "ad hoc", utilizzando le più adeguate misure dispensative e strumenti compensativi previsti dai singoli PDP, valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni. La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell'ipotesi di studenti che presentano condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie. La scuola accoglie allievi diversamente abili, DSA e BES, provvedendo con successo alla loro inclusione nelle classi. I docenti curricolari e di sostegno si attivano per progettare una didattica rispondente ai bisogni educativi dei singoli allievi con PEI e PDP. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei documenti viene monitorato con regolarità. I docenti di sostegno, in raccordo con i docenti curricolari, per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali, provvedono a trasmettere le proposte di attività didattiche individualizzate per gli alunni DVA loro assegnati, avendo cura di informare le famiglie.

Sono stati istituiti gruppi di lavoro formalizzati (GLI, GLO, GLHO); è stato altresì predisposto il protocollo di accoglienza e definito il piano annuale per l'inclusione. Si cerca di favorire l'inclusione anche attraverso la partecipazione di tutti gli allievi alle uscite didattiche e alle manifestazioni d'Istituto. Inoltre, nella parte dedicata alle iniziative di ampliamento curricolare, vi sono progetti dedicati all'inclusione e alla promozione di una scuola inclusiva.

Punti di forza:

La piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una progettualità articolata, valorizzando le risorse del territorio, le professionalità interne e il rapporto continuo con le famiglie. La Funzione Strumentale coadiuva i gruppi di lavoro (GLI, GLO, GLHO) e cura i progetti per l'integrazione, non muovendosi per emergenze, ma nell'ottica di un miglioramento organizzativo; tali gruppi di lavoro collaborano con gli



operatori dell'ASL di Atripalda e con il Consorzio Servizi Sociali Ambito A/5 per l'assegnazione di risorse umane, come gli educatori professionali. L'Istituto dispone di modelli per la rilevazione degli alunni Bes. Annualmente esegue un monitoraggio intermedio per verificare che gli obiettivi previsti nei PEI e PDP siano stati raggiunti e per apportare eventuali modifiche agli stessi. L' I.C. struttura progetti che tengono conto di tutti attraverso interventi altamente inclusivi come il teatro, il cinema, lo sport, incontri formativi ed informativi. Le famiglie sono sempre coinvolte nei percorsi educativi strutturati e possono usufruire di un supporto psicologico e dello sportello d'ascolto (convenzione con il Consorzio dei servizi sociali). E' stato adottato un Protocollo di Accoglienza che si propone come una guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori insieme alla pubblicazione, sul sito della scuola, della modulistica specifica di riferimento. L'elaborazione di PEI e PDP si avvale di tutte le componenti coinvolte nel progetto di vita dell'alunno, modulato sull'intero percorso scolastico; sono documenti flessibili, verificati e monitorati nel corso dell'anno. È curata l'accoglienza degli alunni stranieri la cui situazione complessiva viene valutata in collaborazione con le famiglie per realizzare un adeguato inserimento. Per rendere più accessibile il percorso inclusivo, il curricolo verticale dell'Istituto prevede la progettazione per obiettivi minimi, ai quali far riferimento anche per la valutazione e, per la scuola primaria, sulla base della nuova OM. 172/2020, è stata riformulata, con il sostegno della F.S., la valutazione per livelli mediante giudizi descrittivi per i BES. L'IC sostiene anche la formazione dei docenti sulle pratiche inclusive promuovendo corsi di formazione dedicati. La valorizzazione dei talenti, come da legge 107/15 art.1 c. 29, sostiene la partecipazione a concorsi e competizioni (Olimpiadi- leggimi forte).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto ogni anno; in esso sono esplicitati in modo chiaro gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, fissando obiettivi, metodologie adottate, l'organizzazione delle risorse e criteri di valutazione. Il PEI costituisce parte integrante della programmazione educativa- didattica della classe. Il documento, come previsto, è modificabile nel corso dell'anno scolastico, sulla base di necessità diverse che possono emergere. Il nostro Istituto adotta un modello unico diversificato secondo la gravità della disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti del consiglio di classe di sostegno e delle diverse discipline. Partecipano alla redazione del PEI i genitori (o chi esercita la responsabilità) e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---------------------|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |



| | |
|--|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto |
|--|--|



| | |
|---|---|
| | individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione del processo formativo in itinere e sommativa sarà condivisa dall'intero team di classe e consiglio di classe in coerenza con il D.lgs. 62/2017, secondo quanto previsto dai piani individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'IC Montemiletto, essendo un istituto comprensivo, cura con attenzione la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento in uscita per l'iscrizione ai gradi scolastici superiori. La continuità educativa è finalizzata a coltivare le potenzialità degli studenti, favorendone, in particolar modo l'autonomia, le capacità relazionali e le competenze comunicative. In particolare, sono fondamentali i



momenti di passaggio tra ordini di scuola diversi, favoriti da pratiche comuni fondate sulla reciproca conoscenza degli ambienti educativi e sulla condivisione delle esperienze didattiche. Sono previsti incontri programmatici tra gli insegnanti delle classi ponte dei tre ordini di scuola per realizzare momenti di socializzazione e collaborazione, condivisione di scelte didattiche e metodologiche. Vengono programmate e organizzate, inoltre, attività di accoglienza per le classi in entrata, sia per le classi prime della scuola primaria sia per le future classi prime per la scuola secondaria di primo grado, mediante attività laboratoriali organizzate dagli alunni e dai docenti. Vengono organizzate giornate di OPEN DAY per tutti gli ordini di scuola e l'offerta formativa è pubblicizzata attraverso la realizzazione di una brochure informativa, pubblicata sul sito della scuola. Gli allievi delle classi terze della scuola secondaria di I grado, sono supportati, nella scelta della scuola superiore, con attività di orientamento in classe, partecipano alle presentazioni degli istituti superiori di secondo grado, programmati dalle funzioni strumentali. Sono pubblicizzate e promosse visite agli OPEN DAY presso le Scuole Secondarie di II Grado.

Approfondimento

L'IC ha predisposto ed approvato il PAI ed un protocollo di accoglienza.

Allegato:

PAI 2021_2022 - Protocollo di accoglienza.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO DDI

Durante il periodo di grave emergenza sanitaria e sospensione delle lezioni in presenza, verificatosi a partire dall'a.s. 2019/2020, l'I.C. "Montemiletto" ha garantito in maniera tempestiva l'attivazione della didattica a distanza, consentendo la continuità educativo-didattica. I docenti hanno assicurato il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie, attraverso lezioni a distanza, sincrone e asincrone, attraverso lo svolgimento delle programmazioni disciplinari, opportunamente riformulate per il conseguimento degli obiettivi formativi prioritari e delle competenze imprescindibili, specie in momenti di crisi e di emergenza.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche a partire dal mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il Decreto n. 89 del 07-08-2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, all'allegato A, ha fornito ulteriori indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le Istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

PIANO DDI E Regolamento della Didattica Digitale Integrata

L'I.C. "Montemiletto" in data 09/09/2020 con approvazione del Collegio dei docenti e in data 29/09/2020 con approvazione del Consiglio di Istituto, ha definito ed adottato un regolamento per la DDI che va ad integrare, altresì, il regolamento di Istituto. Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata è parte integrante del piano per la DDI. Nel Piano e nel regolamento DDI sono indicati in modo chiaro e dettagliato il valore della didattica digitale integrata, con la esplicitazione di:

PREMESSA

DEFINIZIONE

SCOPO E FINALITÀ

MODALITÀ E TEMPI DI ORGANIZZAZIONE (AMBIENTE DI LAVORO- PIATTAFORME-ORGANIZZAZIONE



LEZIONI A DISTANZA)
QUADRI SETTIMANALI
NUCLEI ESSENZIALI PER LA DDI
METODOLOGIA
BES
SUPPORTI ALLE FAMIGLIE-ANALISI DEL FABBISOGNO
DIRITTO D'AUTORE
VERIFICA E VALUTAZIONE
DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE
REGOLAMENTO- NORME DI COMPORTAMENTO E SANZIONI
ORGANI COLLEGIALI
COLLOQUI CON LE FAMIGLIE
NORME SULLA PRIVACY
FORMAZIONE PERSONALE

La realtà della didattica a distanza / didattica digitale, determinatasi dopo la recente emergenza sanitaria, ha comportato la necessità di rivedere e riprogrammare le attività tradizionalmente pianificate dai docenti, adeguando con equilibrio contenuti, obiettivi, forme, metodologie, strumenti e valutazione alle nuove esigenze, sempre nel rispetto delle finalità formative generali riportate nel PTOF. Ancora più chiara è stata la necessità di lavorare per competenze e nuclei concettuali essenziali. I Dipartimenti della scuola secondaria hanno, inoltre, predisposto i nuclei essenziali delle discipline per la DDI, per garantire un'offerta formativa sempre valida e coerente nell'istituto,

Allegati:

PIANO DDI+ NUCLEI+VALUTAZIONE.pdf